

CAMPIONATI NAZIONALI UNIVERSITARI. BILANCIO ECCELLENTE

Canottaggio: 5 tricolori al Cus Trieste

TRIESTE In occasione dei Campionati nazionali universitari a Lignano Sabbiadoro, gli sport dell'acqua si sono trasferiti a pochi km di distanza, sul campo dell'Ausa Corno a San Giorgio di Nogaro. Oltre 400 atleti sono scesi in acqua. Mai come quest'anno si è assistito ad una spartizione equa della posta in palio sui 500 e sui 2000 metri. Accanto ai Cus storici, Pavia, Milano e Ferrara, quest'anno si è affiancato il Cus Trieste, forte di una squadra molto competitiva sia in campo maschile che femminile, riuscito in

un risultato senza precedenti. Ha conquistato 3 titoli nazionali, 5 argenti e 5 bronzi, piazzandosi 3° nella classifica maschile dietro Pavia e Ferrara e 3° nella generale alle spalle di Milano e Pavia. Una performance di tutto rispetto per la squadra preparata da Spartaco Barbo.

Sulla distanza sprint dei 500 metri il primo titolo giungeva per il 2 con di Martini e Grbec, timoniere Barro Savonuzzi che partendo fortissimo staccava gli avversari e sulla distanza breve consegnava un distacco ragguardevole

agli inseguitori. A pochissima distanza dai primi il 4 senza di Ustolin, Milos, Panteca, Cumbo, che cercavano con una partenza al fulmicotone di sorprendere il quotatissimo armo del Cus Ferrara che sul passo dopo aver appaiato i triestini, rosicchiava metro su metro fino a portarsi in vantaggio relegando il Cus giuliano in seconda posizione.

Ancora sui 500 metri, giungevano per gli universitari triestini ben 5 medaglie di bronzo con il 4 con di Borgino, Cozzarini, Milos, Cumbo, tim. Barro Savonuzzi, il

2 senza di Milos e Panteca, il 2 senza femminile Tremul-Cozzarini, l'otto Sinatra-Zennaro-Cozzarini-Cumbo-Todesco-Kaucic-Crevatin-Milos, tim. Veronese, e la staffetta singolo (Ustolin) e 4 con (Grbec-Cumbo-Martini-Borgino, tim. Glionna).

Condizioni del campo di gara ideali ieri con un sopralluogo delle maggiori autorità sportive e politiche regionali per valutare un potenziamento del bacino dell'Ausa Corno per ospitare manifestazioni internazionali di altissimo livello. Ieri toccava alle distanze classiche dei

2000 metri. Il Cus Trieste ha vinto altri due titoli nazionali. Alla riconferma del due con Martini-Grbec, timoniere Veronese, si aggiungeva quello nel singolo femminile di Veronica Pizamus. Il successo cussino era completato da ben quattro medaglie d'argento: il 4 con Ustolin-Martini-Borgino-Grbec, timoniere Glionna il 4 senza Ustolin-Milos-Panteca-Zennaro, il 2 senza femminile Tremul-Cozzarini, e l'otto Sinatra-Borgino-Cozzarini-Todesco-Crevatin-Kaucic-Milos-Zennaro, timoniere Barro Savonuzzi (m.u.)

**Il Piccolo
di lunedì 25 maggio**

CAMPIONATI NAZIONALI UNIVERSITARI. SULL'AUSA CORNO

Lubiana mattatore nei master

TRIESTE Remi e pagaie protagonisti sull'Ausa Corno una due giornate di sport alle quali, oltre ai Cnu di canottaggio e canoa, si svolgevano anche i campionati italiani di canoa, prima sui 100 e sui 1000 metri, e il giorno dopo sui 5000. Si comportano in maniera egregia i maestri regionali in particolare il friulano Mauro Lubiana e la timavese Claretta Smilzotti (Canoa San Giorgio), protagonisti nelle rispet-

tive categorie. Lubiana si prendeva il lusso di dominare (e vincere) tutte e tre le prove alle quali partecipava dal K1 500 ai 1000, alla gara di fondo sui 5000 metri, dimostrando oltre che una buona tecnica, un eccellente grado di preparazione. Bene la sangiorgina Smilzotti, che dominava la sua categoria in 28'44".

Tra i master G, due argenti per Gorgoni (Canoa Carso) sui 500 e sui 1000 metri mentre sulla distanza più lunga giun-

geva di poco 4°, ai piedi del podio. Per un giorno smessi i panni del tecnico ed indossati quelli dell'atleta, bronzo per Gabriele Cutazzo (Cmm N. Sauro) sui 5000 metri con i cronometri che si fermavano su un 24'51" più che dignitoso per la sua categoria. Altri piazzamenti: i 7° posti di Pieri (Timavo) nel K1 1000 metri (e 8° nel K1 500 m tra i master C) e del K2 di Svevo e Callea (Carso) nel K2 1000 metri, 8° nel K2 500 e sui 5000 metri.

CAMPIONATI NAZIONALI UNIVERSITARI. DUE MEDAGLIE AL CUS UDINE

Judo, i giuliani restano a mani vuote

LIGNANO SABBIAADORO Sono rimasti a bocca asciutta i cinque triestini nelle gare di judo ai campionati nazionali universitari nella palestra di Lignano Sabbiadoro. Un'edizione un po' sottotono, almeno per quanto riguarda le tradizioni del judo triestino. Molto vicina al podio è andata Cinzia Valle nei 57 kg che, dopo aver ottenuto un netto successo nell'incontro di apertura con Cassandra Zagarella del Cus Roma, si è dovuta in-

clinare di fronte a Valentina Aloisi, campionessa italiana assoluta 2008 e prima ai Cnu per il Cus Torino. Recuperata, la Valle ha superato un altro turno a spese di Raimondi (Cus Milano), qualificandosi per la finale per il bronzo che ha ceduto però alla bresciana Fusari (Cus Milano). Sempre nel Cus Trieste 7° posto di Anna Marangone nei 70 kg, mentre nelle categorie maschili 10° Lorenzo Galasso (81 kg), 11° Gianluca Gustin (90 kg) e

17° Giacomo Fratti (73). Partito molto bene, con un bell'ippon su Zancanaro (Cus Ve), Lorenzo Galasso si è poi arreso al torinese Abate e, nei recuperi, a Basili (Cus Pg). Gustin e Fratti invece, non sono riusciti ad ottenere vittorie. Le cose sono andate meglio al Cus Udine che, con tre atleti in gara, ha conquistato due medaglie. Oro a Marisa Celletti (78), argento ad Andrea Poesco (73) e Marco Ciannavei nono nei 90 kg. (e.d.d.)